



PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO

via Simone Stratico 11 - 20148 MILANO MI

tel. 024 076944; 0248701046 - fax 0240090576

mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it

internet: www.bvatvb.com



Domenica 13 ottobre 2019 ≈ Numero 40/19

~ DOMENICA 7^A DOPO MARTIRIO DI S. GIOVANNI B. ~

SONO ESPOSTE NEI CARTELLI IN CHIESA LE CANDIDATURE PER L'ELEZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE CHE SI TERRA' DOMENICA PROSSIMA

13 OTTOBRE DOMENICA ORE 16,30 PRESSO ROSETUM via Pisanello 1
Primo incontro SEPARATI, DIVORZIATI, NUOVE UNIONI.

15 OTTOBRE ORE 14,30 GRUPPO MISSIONARIO
ORE 21,00 CORSO BIBLICO

16 OTTOBRE ORE 18,15 INCONTRO CATECHISTE DI 4^A

17 OTTOBRE ORE 18,30 INCONTRO PARTECIPANTI
AL PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

20 OTTOBRE DOMENICA

- **ELEZIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE**
- **RITIRO IN PREPARAZIONE ALLA CRESIMA**

CORSO BIBLICO

LETTERA AI FILIPPESI ABBIATE IN VOI GLI STESSI SENTIMENTI CHE FURONO DI CRISTO
8 OTTOBRE, ORE 21.00 "RENDO GRAZIE AL MIO DIO ... PER ME VIVERE È CRISTO FIL 1,1-26

15 OTTOBRE, ORE 21.00 "ABBIATE IN VOI GLI STESSI SENTIMENTI CHE FURONO DI CRISTO FIL 2,1-30

22 OTTOBRE, ORE 21.00 "FRATELLI FATEVI INSIEME MIEI IMITATORI" FIL 3,1-4,1

29 OTTOBRE, ORE 21.00 "SIATE SEMPRE LIETI NEL SIGNORE" FIL 4,1-9

INGRESSO DA VIA SIMONE STRATICO 11

INIZIATIVE PER IL "MESE MISSIONARIO STRAORDINARIO"

LUNEDÌ 7 OTTOBRE ORE 21 COME RICHIESTO DAL PAPA

Rosario missionario presso il Santuario del Beato Don Carlo Gnocchi

TUTTI I GIOVEDÌ DEL MESE DI OTTOBRE

S. Messa delle ore 18,00 animata dal gruppo missionario parrocchiale

26 OTTOBRE ORE 20,00 IN DUOMO VEGLIA MISSIONARIA

27 OTTOBRE GIORNATA MISSIONARIA

LA PAROLA DEL PAPA
UDIENZA GENERALE Mercoledì, 9 ottobre 2019

Catechesi sugli Atti degli Apostoli - 11. «Lo strumento che ho scelto per me» (At 9,15). Saulo, da persecutore ad evangelizzatore.

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

A partire dall'episodio della lapidazione di Stefano, compare una figura che, accanto a quella di Pietro, è la più presente ed incisiva negli Atti degli Apostoli: quella di «un giovane, chiamato Saulo» (At 7,58). È descritto all'inizio come uno che approva la morte di Stefano e vuole distruggere la Chiesa (cfr At 8,3); ma poi diventerà lo strumento scelto da Dio per annunciare il Vangelo alle genti (cfr At 9,15; 22,21; 26,17).

Con l'autorizzazione del sommo sacerdote, Saulo dà la caccia ai cristiani e li cattura. Voi, che venite da alcuni popoli che sono stati perseguitati dalle dittature, voi capite bene cosa significa dare la caccia alla gente e catturarla. Così faceva Saulo. E questo lo fa pensando di servire la Legge del Signore. Dice Luca che Saulo «spirava» «minacce e stragi contro i discepoli del Signore» (At 9,1): in lui c'è un soffio che sa di morte, non di vita.

Il giovane Saulo è ritratto come un intransigente, cioè uno che manifesta intolleranza verso chi la pensa diversamente da sé, assolutizza la propria identità politica o religiosa e riduce l'altro a potenziale nemico da combattere. Un ideologo. In Saulo la religione si era trasformata in ideologia: ideologia religiosa, ideologia sociale, ideologia politica. Solo dopo essere stato trasformato da Cristo, allora insegnerà che la vera battaglia «non è contro la carne e il sangue, ma contro [...] i dominatori di questo mondo tenebroso, contro gli spiriti del male» (Ef 6,12). Insegnerà che non si devono combattere le persone, ma il male che ispira le loro azioni.

La condizione rabbiosa – perché Saulo era rabbioso – e conflittuale di Saulo invita ciascuno a interrogarsi: come vivo la mia vita di fede? Vado *incontro* agli altri oppure sono *contro* gli altri? Appartengo alla Chiesa universale (buoni e cattivi, tutti) oppure ho una ideologia selettiva? Adoro Dio o adoro le formulazioni dogmatiche? Com'è la mia vita religiosa? La fede in Dio che professo mi rende amichevole oppure ostile verso chi è diverso da me?

Luca racconta che, mentre Saulo è tutto intento ad estirpare la comunità cristiana, il Signore è sulle sue tracce per toccargli il cuore e convertirlo a sé. È il metodo del Signore: tocca il cuore. Il Risorto prende l'iniziativa e si manifesta a Saulo sulla via di Damasco, evento che viene narrato per ben tre volte nel Libro degli Atti (cfr. At 9,3-19; 22,3-21; 26,4-23). Attraverso il binomio «luce» e «voce», tipico delle teofanie, il Risorto appare a Saulo e gli chiede conto della sua furia fraticida: «Saulo, Saulo, perché mi perseguiti?» (At 9,4). Qui il Risorto

manifesta il suo essere una cosa sola con quanti credono in Lui: colpire un membro della Chiesa è colpire Cristo stesso! Anche coloro che sono ideologi perché vogliono la “purezza” – tra virgolette – della Chiesa, colpiscono Cristo. La voce di Gesù dice a Saulo: «Alzati ed entra nella città e ti sarà detto ciò che devi fare» (*At 9,6*). Una volta in piedi, però, Saulo non vede più nulla, è diventato cieco, e da uomo forte, autorevole e indipendente diventa debole, bisognoso e dipendente dagli altri, perché non vede. La luce di Cristo lo ha abbagliato e reso cieco: «Appare così anche esteriormente ciò che era la sua realtà interiore, la sua cecità nei confronti della verità, della luce che è Cristo» (Benedetto XVI, [Udienza generale, 3 settembre 2008](#)).

Da questo “corpo a corpo” tra Saulo e il Risorto prende il via una trasformazione che mostra la “pasqua personale” di Saulo, il suo passaggio dalla morte alla vita: ciò che prima era gloria diventa «spazzatura» da rigettare per acquistare il vero guadagno che è Cristo e la vita in Lui (cfr *Fil 3,7-8*).

Paolo riceve il Battesimo. Il Battesimo segna così per Saulo, come per ciascuno di noi, l’inizio di una vita nuova, ed è accompagnato da uno sguardo nuovo su Dio, su sé stesso e sugli altri, che da nemici diventano ormai fratelli in Cristo. Chiediamo al Padre che faccia sperimentare anche a noi, come a Saulo, l’impatto con il suo amore che solo può fare di un cuore di pietra un cuore di carne (cfr *Ez 11,15*), capace di accogliere in sé «gli stessi sentimenti di Cristo Gesù» (*Fil 2,5*).

IL VANGELO DELLA PROSSIMA SETTIMANA DOMENICA 20 OTTOBRE

VANGELO *Lc 6, 43-48* *La casa costruita sulla roccia.*

In quel tempo. Il Signore Gesù disse ai suoi discepoli: «Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda. Perché mi invocate: “Signore, Signore!” e non fate quello che dico? Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene».

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

VII^A DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI BATTISTA.

IV settimana del salterio

DOMENICA 13 OTTOBRE VII DOPO IL MARTIRIO DI S. GIOVANNI B.	8.30 ✕ SUORE DEFUNTE DELL'ORDINE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA 11.15 ✕ Pro popolo 18.00 ✕
LUNEDI 14 FERIA	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ FAM. CICCARELLI E CORNAGGIA 18.00 ✕ ANGELO ROCCO GIUSEPPINA
MARTEDI 15 S. TERESA DI GESU'	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ LUCIANA E UMBERTO 18.00 ✕
MERCOLEDI 16 B. CONTARDO FERRINI	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ 18.00 ✕ FAM KLUZER E DE CRISTOFARO
GIOVEDI 17 S. IGNAZIO DI ANTIOCHIA	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ 18.00 ✕ CATERINA TEMPORALI
VENERDI 18 S. LUCA	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ ANELLI DANIELA E AMOS 18.00 ✕ GIOVANNA
SABATO 19 PRIMA DELLA DEDICAZIONE	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ PERPETUO SUFFRAGIO 18.00 ✕ GIANCARLO CONFALONIERI E FAMIGLIA
DOMENICA 20 OTTOBRE DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO.	8.30 ✕ DEFUNTI DELL'ORDINE DEI SERVI DI MARIA 11.15 ✕ Pro popolo 18.00 ✕ FAM AMIGHETTI E BASSI